Claudia Carbajal Inzaurraga
Presidente Azione Cattolica Argentina

IT ES

La mattina di Pasquetta siamo stati sorpresi dalla notizia della morte del Papa. Un uomo buono, saggio, vicino a noi, ci ha lasciati.
Quel senso di inevitabile di sentirci orfani, tuttavia, è stato colmato dal suo stesso annuncio, dal balcone dove lo abbiamo visto per l'ultima volta: Buona Pasqua! Gesù sempre al primo posto.

Così era Francesco, un uomo completamente umano e, per questo, un uomo di Dio. Un pastore che ha svolto il suo ministero in mezzo al popolo, come ha fatto Gesù, abbracciando “la vita così com'è” nei dimenticati del mondo, rendendo visibile l'indifferenza e lo scarto di una civiltà che privilegia il dio denaro e si chiude in un individualismo feroce.

Un leader indiscusso per un mondo senza meta che ha profetizzato la cura della casa comune, la fraternità e la pace perché «al mondo manca il cuore».

Un grande Papa conciliare che ci ha sfidato ad aprire spalancare le porte della Chiesa per abbracciare e annunciare a tutti, tutti, tutti, la misericordia di Dio. Un servo fedele che ha vissuto il suo ministero in modo sinodale per spingerci ad essere una Chiesa che ascolta e cammina insieme, costruendo ponti di dialogo e di incontro, «tutti fratelli».

Un comunicatore dai gesti potenti che confermavano la sua parola tanto semplice quanto profonda. Di mano ferma nel condurre le riforme necessarie e nel denunciare tutto ciò che deve essere purificato, con la certezza che conservare la tradizione non significa tornare indietro, ma andare alle radici: il Vangelo.

Per l'Azione Cattolica, che lo ha visto giovane nel suo gruppo a San José de Flores, a Buenos Aires, ha lasciato come Papa indicazioni programmatiche in chiave missionaria in risposta ai segni dei tempi e non “a domande che nessuno si pone più”. Una sfida enorme!

Francesco se n'è andato e allo stesso tempo l'abbiamo guadagnato. Nelle innumerevoli celebrazioni di questi giorni in Argentina, che culmineranno con la Messa che si celebrerà alle 10 davanti alla Cattedrale di Buenos Aires che lo ha visto partire da cardinale, c'è tristezza e lacrime, ma soprattutto c'è la convinzione di essere stati testimoni nella storia del passaggio di un uomo santo. Semplicemente straordinario, che continuerà a dare frutti tra noi e ci spinge a mantenere il passo fermo e ad andare avanti, per realizzare nella storia umana la costruzione del Regno dell'amore, del bene, della giustizia e della pace che Gesù ha annunciato.

Addio Francesco! Grazie per la tua generosa dedizione, semplice, coerente fino alla fine! L'Azione Cattolica Argentina, l'Azione Cattolica del mondo abbraccia la tua eredità e prega per te!

La mañana de la pascueta nos sorprendió con la noticia de la muerte del Papa, Un hombre bueno, sabio, cercano se nos ha ido.
Ese sentido de orfandad inevitable, sin embargo se llenó de su propio anuncio, en el balcón donde lo vimos por última vez: Feliz Pascua! Siempre Jesús primero.

Así fue Francisco, un hombre enteramente humano y por eso, un hombre de Dios. Un pastor que transitó su ministerio en medio del pueblo, cómo lo hizo Jesús, abrazando “la vida como viene” en los olvidados del mundo, haciendo visible la indiferencia y el descarte de una civilización que privilegia al díos dinero y se encierra en un individualismo feroz.

Un lider indiscutible para un mundo sin rumbo que hizo profecía del cuidado de la casa común, de la fraternidad y de la paz porque “al mundo le falta corazón”.

Un Papa conciliar enorme que, nos desafió a abrir de par en par las puertas de la Iglesia, para abrazar y anunciar a todos, todos, todos, la misericordia de Dios. Un siervo fiel que vivió su ministerio sinodalmente para impulsarnos a ser una Iglesia que escucha y camina junta, teniendo puentes al diálogo y al encuentro, “todos hermanos”.

Un comunicador de gestos potentes que confirmaban su palabra tan sencilla como honda. De mano firme para conducir reformas necesarias y denunciar todo aquello que necesita ser purificado con la certeza de que, conservar la tradición no es volver atrás, sino ir a la raíz; el Evangelio.

Para la Acción Católica, que lo vió joven en su grupo en San José de Flores, en Bs As ha dejado como Papa consignas programáticas en clave de misión en respuesta a los signos de los tiempos y no “ a preguntas que ya nadie se hace”. Tremendo desafío!

Se ha ido Francisco y a la vez, lo hemos ganado. En las innumerables celebraciones de estos días en la Argentina que, culminarán con la Misa que se celebrará a las 10hs frente a la Catedral de Buenos Aires que lo vió partir Cardenal, hay tristeza y lágrimas, pero por sobre todo está la convicción que hemo sido testigos en la historia del paso de un hombre santo. sencillamente extraordinario que, seguirá dando frutos entre nosotros y nos interpela a mantener el paso firme y hacia adelante, para realizar en la historia humana la construcción del Reino de amor, bien, justicia y paz que Jesús ha anunciado.

Hasta siempre Francisco! Gracias por tu entrega generosa, simple, coherente hasta el final! La Acción Católica del mundo abraza tu legado y reza por Vos!